

Questa non ve la dovete perdere!

di Claudio Mollo

Viviamo il nostro mondo attraverso un corpo fisico. I nostri sensi **percepiscono** una banda molto stretta di tutto quello che succede e che sperimentiamo.

Non vediamo ultravioletti ed infrarossi, **non** sentiamo ultra e infrasuoni, **non** avvertiamo la velenosità di alcuni cibi, il nostro olfatto **non** avverte alcune esalazioni letali, e così via. Siamo confinati in queste limitate condizioni, **ignorando** la quantistica dell'infinitamente piccolo.

Siamo così abituati a pensare che la realtà è solo ciò che vediamo, solo ciò che sentiamo e sperimentiamo, che ci **siamo convinti** che la vita è tutta qui ignorando **le realtà sorgenti** che governano l'universo e la vita.

(Viviamo su un piccolissimo pianeta che gira intorno ad una delle duecento miliardi di stelle, tra le duecento miliardi di galassie di chissà quanti universi. Siamo praticamente irrilevanti, ma abbiamo un cervello che ci permette di capire queste mostruose immensità)

Le nostre esperienze come qualia, e cioè **sentimenti e sensazioni, non hanno segnali elettrici**, quindi, **le realtà** che si sovrappongono sono la realtà della **coscienza** che è solo quantistica, e la realtà **del corpo** che è quantistica e classica.

Sintetizzando; noi **siamo il risultato di quella parte che ignoriamo.**

Il nostro **sistema vita** è il risultato delle sperienze **vissute dai** cento cinquanta miliardi di umani transitati sulla Terra negli ultimi duecentomila anni.

L'attuale modus vivendi **è**; la sopravvivenza del più adatto, il culto dell'apparire, il competere per vincere a tutti i costi, la finzione, e un capitalismo crudele.

Le conseguenze: divisioni, conflitti, prevaricazioni, **patologie** e poche momentanee gioie.

Il mondo Quantistico invece, è caratterizzato dalla **cooperazione**, dalla **rigenerazione collettiva**, dalla istantanea **condivisione** d'informazioni, e dalla sua **infinita energia.**

C'è un gran bisogno di una **umanità coraggiosa, che prenda a modello il mondo quantistico e che non tema di essere schernita**, il nostro futuro dipenderà **dalla nostra etica** e determinazione.

Sul nostro pianeta l'87% è vegetazione, 12,7% sono funghi e microrganismi, e solo lo 0,3% è rappresentato dagli **animali noi inclusi**, la vita è la cosa **più rara** nell'universo. L'ossigeno che ci permette di respirare, e quindi di vivere, è prodotto maggiormente dalle sei mila miliardi di piante e arbusti e noi cosa abbiamo fatto durante l'ultimo secolo? Ne **abbiamo tagliati** due mila miliardi.

Se a questo aggiungiamo le proiezioni di Science sulla **transizione ecologica** risulta molto chiaro, che il prezzo che dovranno pagare i figli dei nostri nipoti non sarà più sostenibile.

.... **siamo l'unica** specie intelligente che sega il ramo su cui è seduta.

Si vero, ci sono varie soluzioni a queste sventure, ma questo richiederebbe; relazionarsi con altruismo e cooperazione, con disinteresse e sostegno, e soprattutto **bisogna considerare** la natura come **Mater Matrix.**

..e allora perché non si inizia? Perché chi inizia per primo è fo..... finito!

..**quando cadrà** il ramo, l'albero rimane, la natura **vivrà molto** più a lungo!

(bibliografia a richiesta, 1° giugno 2026)